



COMUNE DI SERRENTI

Provincia del Sud Sardegna

SERVIZIO URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E PROTOCOLLO



BANDO PUBBLICO

PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 3 BOX/POSTEGGI PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE COPERTE — MERCATO CIVICO COMUNALE SITO IN PIAZZA CHIESA — RISERVATI ALLA VENDITA DI PRODOTTI DEL SETTORE ALIMENTARE ESERCITATA DA COMMERCianti AI SENSI DELLA L.R. N.5/2006 E DA PRODUTTORI AGRICOLI AI SENSI DEL D.LGS N.228/2001

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la L. R. 18.05.2006 n.5 relativa alla “Disciplina generale delle attività commerciali” e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione RAS n.15/15 del 19.04.2007 recante “Direttive e criteri di attuazione Capo II Commercio su aree pubbliche” e s.m.i.

VISTO il Decreto legislativo 31.03.1998 n.114 per le parti non contrastanti;

VISTA la L.R. 18 maggio 2006, n. 5 e s.m.i. agli artt. 14, 15, 15 bis e 16 e i criteri di attuazione del commercio su aree pubbliche approvati con Delibera di G.R. n. 15/15 del 19/04/2007;

RICHIAMATE le sopravvenute modifiche intervenute a seguito della legge regionale n.5/2006, alla deliberazione GR 15/15 del 19.04.2007 e alla gestione dei procedimenti in materia di Sportello Unico per le attività produttive di cui alla legge regionale n.3/2008 e alle direttive approvate con deliberazione di Giunta Regionale n.39/55 del 23.09.2011;

RICHIAMATA l'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n.79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi per il commercio su aree pubbliche in attuazione del citato art.70 del D.Lgs. n.59/2010;

VISTO il Documento unitario delle Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'Intesa della conferenza unificata del 5 luglio 2012 ex art. 70, comma 5, del D.Lgs. 59/2010, in materia di aree pubbliche del 24.01.2013;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n.145 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”, pubblicato in G.U. n.302 del 31.12.2018”, che ha apportato alcune modificazioni al D.Lgs 26 marzo 2010, n.59 sottraendo il commercio al dettaglio su aree pubbliche dal campo di applicazione della direttiva Bolkestein;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 104 del 17/10/2022 con la quale sono state determinate le tariffe dovute dai concessionari del mercato civico per l'anno 2023 [Canone mensile: euro 346,18];

RICHIAMATA la delibera G.M. n. 109 del 20/10/2022 contenente indirizzi e linee guida per l'assegnazione dei box e relative destinazioni d'uso;

CONSIDERATO che la delibera di cui sopra specifica, tra le altre cose, che i 4 box potranno essere assegnati secondo le seguenti destinazioni d'uso (i numeri identificativi si riferiscono alla planimetria allegata):

- Box n. 1: Alimentari: Pane e pasta fresca, latte e formaggi, salumi e insaccati, frutta, verdura, cereali, legumi ecc.
- Box n. 2: Prodotti ittici (freschi, congelati, surgelati, conservati)
- Box n. 3: Carni macellate fresche o conservate, di ogni tipo, cotte e crude (ASSEGNATO);
- Box n. 4: Friggitoria, paninoteca, piatti pronti/gastronomia;

PRESO ATTO che nella succitata delibera si precisava che le suddette destinazioni d'uso, orientate a un utilizzo relativo al settore "alimentare", erano da intendersi come "prioritarie", ed eventuali destinazioni d'uso differenti si potranno valutare in subordine, a parità di rispetto delle condizioni tecniche e igienico-sanitarie e compatibilmente con l'utilizzo alimentare dei box, qualora presente;

RICHIAMATA la Determinazione n. .../... del .../.../2023 con la quale è stato approvato il bando, l'avviso di bando e la domanda di partecipazione per la concessione di n. 3 box/posteggi all'interno del mercato civico comunale sito in Piazza Chiesa riservati al settore alimentare, con specializzazione:

- ☐ Box n. 1: Alimentari: Pane e pasta fresca, latte e formaggi, salumi e insaccati, frutta, verdura, cereali, legumi ecc.
- ☐ Box n. 2: Prodotti ittici (freschi, congelati, surgelati, conservati)
- ☐ Box n. 4: Friggitoria, paninoteca, piatti pronti/gastronomia;
- ☐ Altre destinazioni d'uso (in subordine), salvo verifica della compatibilità con le norme igienico sanitarie e compatibilmente con l'utilizzo alimentare dei box. Specificare di seguito la destinazione proposta.....

.....
.....

PRECISATO che

- ciascun operatore potrà essere assegnatario esclusivamente di un solo box, ma nell'eventualità in cui alcuni box non risultassero assegnati, questi potranno essere concessi a imprese già assegnatarie nel medesimo mercato civico, qualora abbiano fatto richiesta all'atto della presentazione della domanda di partecipazione;

- i concessionari dei box sono personalmente responsabili della buona manutenzione, conservazione e pulizia degli spazi loro assegnati e comuni e non possono apportarvi modifiche senza la preventiva autorizzazione del Comune. Ogni e qualsiasi danno arrecato ai box per negligenza, dolo o colpa in genere dei concessionari, sarà addebitato ai medesimi, indipendentemente dai provvedimenti di sospensione o revoca che all'uopo potranno essere adottati;

- sarà a carico di ogni concessionario la predisposizione degli impianti tecnologici di ogni singolo box, con le relative certificazioni di Legge;

- saranno a carico degli assegnatari e compresi nel canone mensile le spese riguardanti la pulizia e i consumi dell'energia elettrica e idrica degli spazi comuni, salvo conguaglio a rendicontazione delle spese nell'anno successivo;
- sarà a carico degli assegnatari dei box la pulizia dei bagni;
- gli operatori dovranno azionare secondo le necessità il servoscala, al fine di garantire l'accesso alla struttura dei soggetti con ridotte capacità motorie;

PRECISATI, infine, gli obblighi degli assegnatari:

- Versare mensilmente il canone fissato ogni anno con deliberazione della Giunta Comunale
- Provvedere giornalmente alla pulizia interna dei singoli box in orario diverso da quello destinato alla vendita e pulizia bagni;
- Divieto, all'interno del mercato, depositare materiali infiammabili o esplosivi e l'accensione di fuochi di qualsiasi natura e per qualsiasi uso
- La vendita delle merci dovrà essere esercitata direttamente dal concessionario o da apposito preposto regolarmente abilitato
- Tenere costantemente approvvigionati i propri esercizi delle merci trattate
- Divieto di vendere merci non contemplate nella concessione
- Divieto di collocare cartelli o qualsiasi altro tipo di insegna
- Divieto di tenere riunioni senza preventiva autorizzazione dell'Ente
- Vietato usare modi villani o frasario sconveniente
- Vietato introdurre animali a eccezione dei cani guida per i non vedenti, e di veicoli di qualsiasi tipo, ad eccezione dei carrelli adibiti al servizio di pulizia e a quelli usati dal pubblico
- Vietato fumare

RENDE NOTO

1. *Che è indetto un bando pubblico per l'assegnazione, con concessione decennale, di n. 3 (tre) posteggi presso il mercato civico comunale sito in Piazza Chiesa, destinati alla vendita di prodotti del settore alimentare, esercitata da commercianti ai sensi della legge regionale n. 5/2006 e da produttori agricoli ai sensi del D.Lgs n. 228/2001, opportunamente adeguati e attrezzati a carico degli assegnatari, con seguenti destinazioni:*
 - *Box n 1: Alimentari: Pane e pasta fresca, latte e formaggi, salumi e insaccati, frutta, verdura, cereali, legumi ecc.*
 - *Box n 2: Prodotti ittici (freschi, congelati, surgelati, conservati)*
 - *Box n 4: Friggitoria, paninoteca, piatti pronti/gastronomia;*
2. *Come precisato nella delibera G.M. n. 109 del 20/10/2022, le destinazioni d'uso previste per i box sono orientate a un utilizzo relativo al settore "alimentare", che pertanto è da intendersi come "prioritario"; eventuali destinazioni d'uso differenti potranno essere valutate in subordine, a parità di rispetto delle condizioni tecniche e igienico-sanitarie e compatibilmente con l'utilizzo alimentare dei box, qualora presente.*

3. *L'utilizzo misto dei box (ossia per preparazione e vendita freddi, crudi, cotti e caldi) dipenderà dalla tipologia di alimenti e lavorazione, dagli spazi necessari per le diverse attività (preparazione, vendita, conservazione, etc.) e dalla possibilità di separarle fra loro. L'esito e il responso di tali valutazioni dovranno necessariamente coinvolgere gli Uffici competenti della ASL.*
4. *Ciascun operatore potrà essere assegnatario esclusivamente di un solo box, ma nell'eventualità in cui alcuni box non risultassero assegnati, questi potranno essere concessi a imprese già assegnatarie nel medesimo mercato civico, qualora abbiano fatto richiesta all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.*

ART.1 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Gli interessati che intendono partecipare al bando devono essere in possesso dei requisiti di seguito indicati, i quali, e eccezione di quelli previsti alla lettera B) del presente articolo, devono essere posseduti alla data di presentazione e sottoscrizione della domanda di partecipazione. Gli stessi possono essere autocertificati con le modalità indicate nel D.P.R. 445/2000; tuttavia il rilascio della concessione resta subordinato all'accertamento del reale possesso degli stessi. L'accertamento della mancanza dei requisiti prescritti comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dai benefici derivanti dalla partecipazione al bando e la decadenza della concessione eventualmente acquisita.

A) REQUISITI MORALI PER IL COMMERCIO ALIMENTARE E NON ALIMENTARE:

Sono ammessi a partecipare al presente bando persone fisiche, società di persone, società di capitali regolarmente costituite o cooperative, secondo le forme giuridiche previste dalle vigenti disposizioni che disciplinano l'esercizio dell'attività commerciale su aree pubbliche in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 della L.R. 18 maggio 2006, n.5 e ss.mm.ii.

Art. 2 comma 1 legge regionale 18 maggio 2006 n. 5. Non possono esercitare l'attività commerciale, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati falliti;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a 3 anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato condanna a pena detentiva, accertata con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti di cui ai titoli II e VIII del libro II del Codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina;
- d) coloro che hanno riportato due o più condanne a pena detentiva o a pena pecuniaria, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, accertate con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti previsti dagli articoli 442, 444, 513 bis, 515, 516, 517 del Codice penale, o per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali; e)
- e) coloro che sono sottoposti a una misura di prevenzione di cui alla Legge 27 dicembre 1956 n. 1423 (Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità), o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla Legge 31 maggio 1965 n. 575 (Disposizioni contro la mafia), ovvero siano stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o di tendenza.

B) REQUISITI PROFESSIONALI PER IL COMMERCIO ALIMENTARE

In caso di ditte individuali, il requisito professionale può coincidere con il titolare; in caso di società, associazioni o organismi collettivi il requisito professionale deve essere posseduto dal legale rappresentante o da altro soggetto specificamente preposto. È ammessa la possibilità, anche in capo alle ditte individuali, di nominare un preposto in possesso dei requisiti professionali per l'esercizio dell'attività.

(Art.2, comma 2 legge regionale 18 maggio 2006 n.5) - punto 4) Per l'esercizio, in qualsiasi forma, di un'attività di commercio alimentare o di somministrazione di alimenti e bevande è necessario possedere uno dei seguenti requisiti:

- a. avere frequentato con esito positivo uno specifico corso professionale per il commercio istituito o riconosciuto dalla Regione; tali corsi, approvati congiuntamente dagli Assessori competenti in materia di commercio e di formazione professionale, possono essere gestiti tramite rapporti convenzionali dalle organizzazioni imprenditoriali del commercio, o da enti da queste costituiti, più rappresentative a livello provinciale;
- b. avere esercitato in proprio, o in qualità di dipendente qualificato addetto alla vendita o alla somministrazione o all'amministrazione o, se trattasi di coniuge o parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare regolarmente iscritto come tale all'INPS, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, l'attività di vendita all'ingrosso o al dettaglio nel settore nel quale s'intende avviare la nuova attività commerciale o di somministrazione;
- c. essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola a indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti
- d. essere stato iscritto al Registro degli esercenti il commercio (REC) di cui alla Legge 11 giugno 1971 n. 426, per la somministrazione di alimenti e bevande o il commercio per uno dei gruppi merceologici individuati dalle lettere a), b) e c) dell'articolo 12, comma 2, del decreto ministeriale 4 agosto 1988, n. 375.
- e. Sono equiparati al corso abilitante ai sensi del decreto assessoriale n.7391/1 del 28.02.2007, i seguenti titoli di studio:
 - ✓ laurea in medicina e veterinaria, farmacia, scienze dell'alimentazione, biologia, chimica, agraria, giurisprudenza, scienze politiche, economia;
 - ✓ laurea breve o specialistica attinente alla trasformazione dei prodotti alimentari o alla ristorazione;
 - ✓ diplomi di maturità e diplomi triennali di istruzione professionale, diplomi e attestati di qualifica rilasciati dalla Regione a conclusione di percorsi di durata non inferiore a due anni, attinenti la trasformazione, la conservazione, la manipolazione e la somministrazione di alimenti e bevande.

Si precisa che nel caso di partecipazione al bando da parte di soggetti che al momento della presentazione della domanda non possiedono uno dei requisiti professionali di cui alla precedente lettera B), nella domanda di partecipazione gli stessi dovranno rendere apposita dichiarazione di responsabilità in cui si impegnano, in via preliminare al rilascio della concessione di posteggio, ad individuare un preposto in possesso del requisito professionale.

I soggetti partecipanti che non abbiano attiva un'impresa, con la partecipazione al presente Bando si impegnano, in caso di assegnazione, entro 30 giorni dall'assegnazione a provvedere alla costituzione dell'impresa.

ART. 2 ONERI A CARICO DEGLI ASSEGNATARI BOX/POSTEGGI DEL MERCATO CIVICO

Gli assegnatari dei box/posteggi del Mercato civico, in seguito allo svolgimento della procedura concorsuale di cui al presente Bando pubblico e una volta ottenuta l'assegnazione del box, dovranno predisporre a loro spese il progetto di adeguamento degli impianti del box assegnato, sulla base delle esigenze tecniche dell'attività che intendono svolgere.

Il presente bando prevede la possibilità che i n. 3 box vengano destinati alla vendita di prodotti alimentari 'crudi', oppure che n. 1 box possa essere destinati alla preparazione e vendita di alimenti 'cotti' (es. friggitoria, gastronomia, rosticceria, paninoteca, etc.).

L'utilizzo misto dei box (ossia per preparazione e vendita freddi, crudi, cotti e caldi) dipenderà dalla tipologia di alimenti e lavorazione, dagli spazi necessari per le diverse attività (preparazione, vendita, conservazione, etc.) e dalla possibilità di separarle fra loro. L'esito e il responso di tali valutazioni dovranno necessariamente coinvolgere gli Uffici competenti della ASL.

Va sottolineato che i requisiti del locale variano a seconda della destinazione, quindi a seconda che si tratti di vendita di alimenti crudi o cotti. In questo secondo caso, sarà necessario predisporre degli impianti di aspirazione dei fumi e di areazione e uno studio degli arredi e delle attrezzature tale da separare sporco/pulito, cotti/crudi. Variando l'organizzazione del lavoro (metodiche di preparazione-cottura-conservazione) occorrerà che il proponente provveda alle necessarie opere edili e impiantistiche di adattamento del box tali da garantire le aree di vendita, cottura, lavorazione, stoccaggio, conservazione e immagazzinaggio adeguate alle materie prime trattate.

Pertanto, gli assegnatari, in base alla tipologia di commercio proposta, avranno l'onere di presentare sul portale SUAPE, tramite un tecnico abilitato, la pratica per l'esecuzione dei lavori di allestimento del box e realizzazione degli impianti, da connettere a quelli delle parti comuni della struttura. Gli assegnatari dovranno indicare la ditta specializzata che effettuerà i lavori, la quale, ultimati i lavori, dovrà rilasciare le Certificazioni e Dichiarazioni necessarie, da trasmettere al Comune mediante il portale SUAPE unitamente alla comunicazione di fine lavori.

In fase autorizzativa, la ASL rilascerà il proprio parere igienico sanitario in merito agli aspetti di competenza dei Servizi di *Igiene alimenti e Nutrizione alimenti di origine animale e derivati*.

L'Ufficio tecnico in seguito, provvederà al rilascio della relativa agibilità parziale, necessaria per poter avviare l'attività con pratica SUAPE.

L'assegnatario dovrà inoltre eseguire gli interventi di allestimento dello spazio assegnatogli (arredi e attrezzature), anche mediante le predisposizioni presenti per l'allacciamento all'impianto idraulico (adduzione idrica e scarico per lavello doppio), quali l'installazione di apposito scaldino per l'acqua calda sanitaria.

Gli assegnatari dei box/posteggi, dovranno chiedere infine, a loro spese, l'attivazione dell'utenza elettrica all'Ente gestore, con costi dei relativi consumi a loro carico.

Principali oneri, requisiti e accorgimenti a carico degli assegnatari (variabili a seconda dell'uso):

- Predisposizione di tutte le attrezzature necessarie per la preparazione/cottura/conservazione degli alimenti
- Installazione di doppio lavello per lavaggio mani e lavaggio attrezzi e utensili

- Installazione scaldino acqua calda sanitaria (ACS)
- Celle frigorifere, frigoriferi, fabbricatore di ghiaccio, banco/vetrine calde, banco/vetrine fredde, vetrine refrigerate a seconda della tipologia di attività e del tipo di cibo (deperibilità)
- Banco fresco/caldo refrigerato
- Predisposizione di armadietti per la custodia del vestiario da lavoro e di armadietti distinti per gli attrezzi e i prodotti per le pulizie del box e dei servizi igienici condivisi con gli altri gestori (la seconda tipologia di armadietti è ipotizzabile venga disposta nello spazio rialzato antistante i bagni)
- Gestione area per stoccaggio temporaneo di rifiuti e imballaggi nel cortile retrostante il mercato, la quale dovrà essere sgomberata giornalmente a cura di ciascun gestore dei box
- Gestione, cura e pulizia dei servizi igienici condivisi con gli altri gestori, la quale dovrà sempre risultare in perfette condizioni di pulizia e salubrità
- Pagamento utenza TARI (Tassa sui rifiuti)

ART.3 CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda il richiedente dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, anche penale:

- f. Cognome, nome, luogo e la data di nascita (se la domanda è presentata in qualità di legale rappresentante di società, anche l'esatta denominazione della società e la tipologia della stessa);
- g. Codice fiscale della persona fisica e, nel caso di società ovvero di società cooperative, codice fiscale del rappresentante legale e partiva IVA della società;
- h. Residenza, domicilio o recapito (indirizzo completo con indicazione del codice di avviamento postale, del recapito telefonico, indirizzo e-mail e PEC) al quale l'Amministrazione comunale dovrà indirizzare le comunicazioni relative al bando);
- i. Possesso dei requisiti morali e, se già posseduti alla data di presentazione della domanda, indicazione dei requisiti professionali di cui alla L.R. n.5/2006 come sopra dettagliati;
- j. Dichiarazione di accettazione delle norme e condizioni stabilite dal bando
- k. Per i cittadini extra Unione Europea possesso del permesso di soggiorno in corso di validità.

ART. 4 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda, in bollo da 16,00 Euro, dovrà essere redatta secondo uno schema-tipo predisposto dall'ufficio e allegato al presente bando, sottoscritta dall'interessato e corredata dalle dichiarazioni richieste, compresi gli allegati relativi alle autocertificazioni sul possesso dei requisiti morali e professionali e sui requisiti antimafia, nonché la Dichiarazione di avvenuto sopralluogo controfirmata dall'Ufficio tecnico.

Allegati alla domanda di partecipazione:

1. Domanda di concessione e autocertificazioni sul possesso dei requisiti morali e professionali
2. Dichiarazione di avvenuto sopralluogo
3. Documento di identità.

Sulla busta contenente la domanda di partecipazione al presente bando dovranno essere indicati il nome e l'indirizzo del mittente e la seguente dicitura:

“Contiene domanda di partecipazione al bando pubblico per l’assegnazione con concessione decennale di un box/posteggio presso il Mercato Civico Comunale – Concorso Mercato Civico/non aprire”.

La presentazione della domanda è ammessa sino al giorno 15/05/2023 ore 13:00

La domanda, contenente tutta la documentazione relativa alla partecipazione al bando, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro la data di scadenza prevista dal bando ed esclusivamente mediante una delle seguenti modalità:

- consegna a mano all’ufficio protocollo del Comune di Serrenti, via Nazionale n. 182 durante gli orari di apertura al pubblico (11:00 – 13:00);
- tramite lettera raccomandata A/R, posta celere o agenzie di recapito autorizzate, indirizzata a “Comune di Serrenti – Settore Attività Produttive, via Nazionale n. 182 – 09027 Serrenti (SU)”.
- PEC - Posta elettronica certificata: protocollo.serrenti@pec.comunas.it

L’Amministrazione comunale non si assume alcuna responsabilità per il tardivo o mancato recapito del plico contenente la domanda, il quale resta a esclusivo rischio del mittente, qualora lo stesso non giunga in tempo utile.

Non è sanabile e comporta l’esclusione dalla procedura concorsuale:

- la presentazione delle domande fuori dal termine stabilito e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- l’omissione della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda e delle dichiarazioni rese da allegare alla stessa;
- la mancata allegazione della copia di un documento d’identità del richiedente in corso di validità;

Per la formazione della graduatoria si prenderanno in esame soltanto gli elementi dichiarati nella domanda di partecipazione e non saranno ammesse ulteriori integrazioni.

ART. 5 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA PER L’ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DEI POSTEGGI. PRIORITÀ FRA DOMANDE CONCORRENTI

Per la formulazione della graduatoria le domande saranno esaminate secondo quanto prescritto dai criteri provvisori indicati nella determinazione del Responsabile del servizio che approva il presente bando e di seguito indicati.

In caso di pluralità di domande per ogni singolo posteggio, la graduatoria per l’assegnazione verrà effettuata sulla base dei seguenti criteri di priorità:

- a) si procederà alla priorità di assegnazione di un box a un imprenditore agricolo professionale;
- b) l’anzianità dell’esercizio di impresa, comprovata dalla durata di iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche; l’anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando.

PUNTEGGI	
iscrizione fino a 5 anni	40 punti
iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni	50 punti
iscrizione superiore a 10 anni	60 punti

A parità di punteggio totale il posteggio sarà assegnato secondo le seguenti priorità:

- a) in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande;
- b) gli operatori che, a qualsiasi titolo siano titolari di punti vendita dei settori merceologici oggetto del bando nel territorio del Comune di Serrenti, saranno posizionati in coda alla graduatoria, qualora possano e intendano continuare anche l'attività pregressa.

I box/posteggi da assegnare tramite la procedura a evidenza pubblica di cui al presente bando sono da intendersi appartenenti al settore specializzato; la specializzazione individuata dall'Amministrazione ha carattere vincolante e non potrà essere modificata a discrezione del titolare dopo l'assegnazione, rendendosi necessario un recepimento delle eventuali modifiche delle specializzazioni merceologiche da parte della Giunta Comunale.

La partecipazione alla procedura è aperta anche alle imprese non ancora costituite e in possesso dei requisiti esposti, qualora intenzionate a perfezionare la costituzione in seguito all'assegnazione dei box.

La graduatoria avrà validità di due anni dalla sua data di approvazione.

Entro 30 giorni lavorativi decorrenti dal termine ultimo per la presentazione delle domande, il responsabile del servizio, pubblica la graduatoria provvisoria sulla base dei sopra elencati criteri, per sette giorni all'albo pretorio online e sul sito internet istituzionale del Comune di Serrenti, al fine della presentazione di eventuali osservazioni in via preliminare alla redazione della graduatoria definitiva.

Qualora il responsabile del servizio, in sede di valutazione delle domande presentate, rilevi la presenza di elementi che necessitino di ulteriori chiarimenti o approfondimenti, potrà richiedere ai concorrenti eventuali chiarimenti, assegnando un termine perentorio, comunque non superiore a dieci giorni, entro il quale adempiere a quanto richiesto. Decorso infruttuosamente il termine assegnato senza che il richiedente abbia regolarizzato la propria posizione, lo stesso verrà valutato attraverso gli elementi in possesso dell'ufficio.

Le eventuali osservazioni formulate dai concorrenti dovranno essere presentate, in forma scritta e mediante consegna tramite una delle seguenti modalità:

- ✓ raccomandata A/R,
- PEC: protocollo@pec.comune.serrenti.ca.it
- ✓ direttamente all'ufficio protocollo dell'Ente,

entro il termine di 7 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria.

Entro il termine di 20 giorni lavorativi dal termine di pubblicazione della graduatoria provvisoria, il responsabile del servizio provvederà a pubblicare la graduatoria definitiva tenendo conto, se ammissibili, delle eventuali osservazioni formulate dai concorrenti.

Gli stessi concorrenti utilmente collocati nella graduatoria definitiva potranno essere convocati presso l'Ufficio per gli adempimenti conseguenti (rilascio della concessione decennale di posteggio da parte del Comune e informazioni relative alla presentazione della DUA e relativi allegati che costituiscono titolo abilitativo per l'esercizio dell'attività), mentre ogni obbligo di comunicazione in capo all'ufficio titolare del procedimento circa gli esiti della procedura concorsuale si riterrà assolto con la pubblicazione delle relative graduatorie all'albo pretorio online, come specificato ai successivi articoli 9 e 10.

ART. 6 ACCERTAMENTI E SANZIONI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare d'ufficio il possesso di tutti i requisiti previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività in capo ai concorrenti aventi titolo all'assegnazione dei posteggi secondo i risultati della predetta graduatoria.

Restano salve le disposizioni penali ed amministrative per chi rilascia dichiarazioni false in sede di autocertificazione.

ART. 7 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In materia di protezione dei dati personali saranno osservate dagli uffici comunali le prescrizioni di cui al D. Lgs. 31.06.2003 n.196 e al Regolamento UE n.679/2016

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti per la formazione della graduatoria e per il rilascio delle concessioni di posteggio.

ART. 8 AUTOTUTELA

L'Amministrazione si riserva la facoltà di esercitare l'autotutela in relazione a sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, nonché in relazione a cause di nullità ed annullabilità. In tali ipotesi non sarà dovuto ai partecipanti alla procedura di concorso alcun risarcimento, rimborso od altro.

ART. 9 NORMA DI TURNO

Per quanto non previsto nel presente Bando si rinvia al vigente Regolamento e alle disposizioni di legge attinenti, nonché agli altri regolamenti comunali in quanto possano direttamente o indirettamente avere applicazione in materia e non siano in contrasto con le norme del vigente Regolamento comunale e alla disciplina legislativa e regolamentare in materia.

Per effetto della partecipazione alla presente procedura, il concorrente accetta che la pubblicazione dell'esito del concorso all'albo online equivalga a tutti gli effetti alla comunicazione nominativa.

ART. 10 ALLEGATI AL BANDO

- ❖ Domanda per affidamento in concessione e autocertificazione possesso requisiti
- ❖ Dichiarazione di avvenuto sopralluogo
- ❖ Planimetria mercato civico

ART. 11 PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il testo del presente Bando e i relativi moduli di partecipazione sono altresì pubblicati, integralmente sul sito internet istituzionale www.comune.serrenti.ca.it

Serrenti, lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Ing. Emanuela Musio